



Primo Piano - Equitazione, Campese (Fise Veneto): “Indispensabile una svolta della gestione della Federazione”

Roma - 15 lug 2024 (Prima Notizia 24) “Serve una svolta nella guida della Fise, non si può più aspettare”.

“Serve un nuovo modello di serietà e integrità nella gestione del modello federale”: Clara Campese, presidente della Fise Veneto e candidata alla guida della Federazione nazionale, commenta il caso che si profila all’ombra della nuova tornata elettorale prevista per il prossimo 9 settembre. Le presunte irregolarità nella raccolta delle deleghe a favore dell’attuale presidente, Marco Di Paola, hanno spinto Clara Campese e Duccio Bartalucci, entrambi sfidanti, a segnalare al CONI, tramite i propri legali, le attività scorrette di alcuni dipendenti della Federazione che nei circoli e nelle associazioni sportive starebbero raccogliendo inopportunosamente deleghe per Di Paola durante l’orario di lavoro contro ogni etica, trasparenza e correttezza morale e professionale, in violazione dei propri doveri di imparzialità: “Si tratta di dipendenti pagati da tutti i tesserati, con soldi anche pubblici”. Una pratica scorretta che “espone la Fise anche a ipotesi di danni erariali non quantificabili”, affermano Campese e Bartalucci nell’informativa. Una nota è stata inviata al presidente Di Paola e per conoscenza, vista la gravità dei fatti, anche ai vertici del CONI e di Sport e Salute. Clara Campese auspica che queste azioni vengano immediatamente interrotte, sottolineando con forza come sia giunto il momento di cambiare: “Serve una svolta nella guida della Fise, non si può più aspettare”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 15 Luglio 2024